



HAI I RIFLESSI PRONTI!

LINEAR Assicurazioni in Linea GRUPPO UNIPOL

Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

# L'Unità



SCATTA VERSO IL RISPARMIO SULL' RC AUTO!

CHIAMA IL NUMERO GRATUITO 800 30 49 99 www.linear.it

Anno 83 n. 317 - giovedì 23 novembre 2006 - Euro 1,00

www.unita.it

«All'inferno non ci vanno i comici e neanche i preti, eminenze. I veri cattivi sono altri: i mafiosi, i prepotenti, i pedofili, quelli che



Foto Ansa

rovinano l'ambiente e quelli che fanno le guerre. Non noi eminenze. Alleiamoci. Lo so che lei non ce l'ha con me. Lei è don Camillo e io sono

la sua Peppona. Ci vogliamo bene come Fernandel e Cervi che litigavano e poi andavano d'accordo».

Luciana Littizzetto. «Che tempo che fa», sketch rivolto al cardinale Camillo Ruini, Rai Tre, 19 novembre

## Libano, allarme per i soldati italiani

Mentre torna l'incubo della guerra civile, rafforzata la sicurezza per la missione D'Alema: «Siniora va sostenuto, occorre una forte presenza internazionale»

Il Libano rischia di ricadere nella guerra civile e aumentano i rischi per la missione Unifil 2 e quindi anche per i soldati italiani. Il sottosegretario alla Difesa Forcieri annuncia che le misure di sicurezza sono state intensificate. L'ex ministro Martino attacca: missione sbagliata. D'Alema replica: il premier Siniora va sostenuto.

De Giovannangeli e Bertinotto a pag. 2 e 3

**Nigeria**  
ATTACCO ALL'ENI  
PRESI 7 OSTAGGI  
BLITZ: UN MORTO  
FERITO ITALIANO

Mastroluca a pagina 14

**Medio Oriente**

RISCHIARE PER LA PACE

LUIGI BONANATE

Sembra che non abbiamo ancora imparato come funziona la trappola: ogni volta che ci scordiamo dei grandi problemi del mondo ecco che un attentato ci richiama alla realtà.

È atroce, clinicamente schematico, ma è proprio così: l'assassinio di Pierre Gemayel (ancora una volta un leader definito non da un'ideologia o da un programma politico, ma da un'appartenenza religiosa) giunge dopo tenui rumori di fondo che ogni servizio segreto aveva ormai colto, e che non erano tanto difficili da scoprire se avessimo prestato continuamente attenzione alla vicenda libanese. Dopo la crisi estiva e le promesse di impegno successive, un po' per volta ci si era scordati della cosa per passare all'amministrazione ordinaria della politica interna.

segue a pagina 29

**39 ARRESTI IN TURCHIA**

Istanbul, per protestare contro il Papa i Lupi grigi assaltano Santa Sofia



I militanti dei Lupi Grigi vengono arrestati all'uscita da Santa Sofia Foto Reuters

a pagina 14

**Politica**

**CENTROSINISTRA**

Lo strano caso della senatrice Binetti

di Andrea Carugati

«Non voglio fare polemiche, ma senza un vero chiarimento sulle questioni eticamente sensibili non si dura 5 anni». Mimmo Lucà, cristiano sociale dei Ds e presidente della Commissione Affari sociali della Camera, sintetizza così l'amarrezza di chi, nell'Ulivo, affrontando ogni giorno i problemi reali dei tanti tipi di famiglie italiane, si trova a sbattere contro i muri ideologici, a dover tenere a bada le «identità da presidiare» che



«logorano l'azione di governo». E al centro di queste dispute c'è sempre lei, Paola Binetti, senatrice Dl, già presidente del Comitato Scienza e Vita, braccio politico della Cei nel referendum sulla fecondazione.

segue a pagina 6

**Caso Welby**

DOVE FINISCE LA VITA

ANNA FINOCCHIARO  
IGNAZIO MARINO

La vicenda drammatica di Piergiorgio Welby, con il suo appello al capo dello Stato dello scorso settembre, ha dato un forte impulso emotivo al dibattito già da tempo avviato al Senato sull'accanimento terapeutico, mostrando come il vuoto legislativo che ancora persiste nel nostro Paese di fatto costringa medici e malati a situazioni di disagio e di ingiustizia che tutti, unanimemente, criticiamo e pensiamo vadano evitate. Ora Piergiorgio Welby, con la lettera indirizzata al Parlamento, afferma che ricorrerà alla disobbedienza civile, considerandola «l'unica via percorribile» dal momento che dopo il suo appello non ha ricevuto nessuna risposta concreta.

segue a pagina 29

**Staino**

FASSINO GIRERÀ L'ITALIA PER SPIEGARE QUESTA FINANZIARIA.

TUTTO SOMMATO GLI RISULTA PIÙ FACILE CHE SPIEGARE IL PARTITO DEMOCRATICO.



20/11/06 STAINO

## Farmaci «liberalizzati»: prezzi giù del 23 per cento

**EUROPA**

**DESTRA**

MARTENS  
GELA FINI:  
«AN ESTREMISTA  
NON ENTRA  
NEL PPE»

Lombardo a pagina 9

di Enrico Cinotti

La concorrenza, seppur tra mille difficoltà, è partita. A quattro mesi dalla riforma Bersani, che ha consentito la liberalizzazione della vendita dei farmaci da banco, i consumatori cominciano a beneficiare dei primi risultati. Acquistare medicine senza obbligo di ricetta presso i corner della Gdo (Auchan, Carrefour, Coop, Conad) costa in media il 23% in meno rispetto al prezzo di vendita. Listini scontati del 14% anche presso le oltre 300

parafarmacie (quelle che oltre a sanitari e dermocosmesi vendono farmaci da banco) gestite da singoli farmacisti lungo la Penisola.

Ferma al palo la riduzione accordata dalle farmacie: secondo l'indagine del Salvagente (oggi in edicola) su un panel di otto farmaci da banco tra i più venduti il canale tradizionale riconosce mediamente solo uno sconto dell'8%.

segue a pagina 12

**FINANZIARIA**

Fassino, viaggio in Italia per spiegare la manovra

Comincia da Genova e dal Nord la «vasta campagna di ascolto con le forze produttive del Paese» del segretario dei Ds Piero Fassino. Il leader della Quercia spiegherà che la Finanziaria «punta a ribaltare le tendenze degli ultimi anni». Ovvero: recuperare risorse per abbassare deficit e debito, investire per la crescita, ricondurre la politica economica sulla strada dell'equità, dopo le disuguaglianze di questi anni.

a pagina 4

**DECRETO FISCALE**

Al Senato l'Unione tiene senza voti di fiducia

Al Senato la maggioranza supera la prova degli emendamenti al decreto fiscale. E tolto un caso - quando anche per un errore della senatrice Franca Rame, l'Unione prevale solo di un voto -, lo scarto è sempre rassicurante, in media 5-7 voti. Si va avanti dunque senza fiducia, con una prova di compattezza incoraggiante. Gli emendamenti da esaminare restano una trentina, oggi nel primo pomeriggio il voto finale.

Di Giovanni a pagina 4

## FERRANTE È STARNONE, PAROLA DI COMPUTER

LUIGI GALELLA

Elena Ferrante è una scrittrice affascinante, che coniuga gloria mondiale e assenza. Lontana dai riflettori, trae luce e vita dal non esserci: luminosissima, abbagliante e oscura. Se dovessimo credere alla sua esistenza, dovremmo supporre un atteggiamento altero e discreto, nobile e resistente. Una personalità che si nutre di uno spazio vuoto, prodotto dalla sua mancata apparizione. Non si tratta infatti di una donna che abbia deciso di cancellarsi dal mondo, ma di una scrittrice che non vi ha mai partecipato, se non con le sue opere. Invano, la si insegue da tempo.

segue a pagina 26

**FRONTE DEL VIDEO**

MARIA NOVELLA OPPO

Per il ruttino c'è Bondi

IN ITALIA si legge poco, ma si scrive tanto. Siamo tutti come i carabinieri delle barzellette, che viaggiano in coppia appunto perché uno scrive e l'altro legge. Comunque hanno scritto libri di recente: il Papa, Bruno Vespa ed Emilio Fede. In tv però si parla solo di quello di Vespa, cosicché Fede, per far parlare anche del suo, ha dovuto ricorrere all'ospitalità della Santanchè, che gli ha organizzato una serata a casa sua. Evento al quale ha partecipato anche Berlusconi, approfittando dell'occasione per confidare a quegli amici fidati la sua intenzione di non tornare più a Palazzo Chigi, senza però rinunciare ad azioni di killeraggio contro Prodi. Il tutto puntualmente riferito da Libero e smentito da Berlusconi. Nel dibattito che si è aperto, due sono le interpretazioni prevalenti: che Berlusconi abbia mentito dalla Santanchè o che menta negando tutto. Ma la verità è una sola: Berlusconi mente prima e dopo i pasti; per favorire l'appetito e per facilitare la digestione dopo aver mangiato. A fargli fare il ruttino, ci pensa Bondi.

TESSERAMENTO 2007



www.dsonline.it  
Info: 848 58 58 00

**COSTRUISCI  
UNA NUOVA STORIA.**  
Aderisci ai Democratici di Sinistra

io ci credo

Dai forza alle tue idee.  
Sostieni i Ds:  
c/c postale n. 40228041

Causale: Campagna di sottoscrizione  
"Io ci credo"

Destinatario: Democratici di Sinistra - Direzione  
via Palermo, 12 - 00184 Roma



www.dsonline.it

Info: 848 58 58 00